

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI
E L'INTERCULTURALITÀ
A.A. 2024-2025

DIRITTO DELLA SOLIDARIETÀ EUROPEA



Co-funded by
the European Union

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Opzionale a scelta libera
Periodo di erogazione	I semestre (9-09-2024 - 6-12-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/14 (diritto dell'Unione europea)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Morgese
Indirizzo mail	giuseppe.morgese@uniba.it
Telefono	
Sede	Via Duomo n. 259, Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice: e1gle95)
Ricevimento	Da concordare per email col docente e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità dello/a studente/ssa

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	0	102
CFU/ETCS			
6	6	0	

Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si ripropone di offrire un quadro del diritto e della giurisprudenza dell'Unione europea sulla solidarietà. Allo stesso tempo, si propone anche l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprenderne le possibili evoluzioni della materia, soprattutto alla luce della crisi energetica, della politica migratoria e della guerra in Ucraina.</p> <p><u>Questo insegnamento è parte delle attività della Cattedra Jean Monnet EUSTiC, cofinanziata dal programma Erasmus+, di cui il prof. Morgese è titolare per il triennio 2022-2025. Il sito web della Cattedra è consultabile qui</u></p>
----------------------------	---

Prerequisiti	Come da regolamento didattico
Metodi didattici	Didattica frontale in presenza
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti le norme che compongono il diritto della solidarietà europea.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riferimento al raccordo tra teoria e prassi, in una materia particolarmente diversificata, dalle significative interrelazioni multidisciplinari e di strettissima attualità.
DD3-5 Competenze trasversali	<u>Autonomia di giudizio</u> in relazione ai concetti individuabili nelle norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, applicate alla realtà storico-sociale attuale. <u>Abilità comunicative</u> relative alle nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui si intende operare. <u>Capacità di apprendere in modo autonomo</u> la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Introduzione. Evoluzione storica del concetto di solidarietà. Natura giuridica del concetto di solidarietà nell'UE. Integrazione e solidarietà nel mercato interno. La solidarietà sociale, di cittadinanza e sanitaria. La solidarietà economica e di bilancio. La solidarietà ambientale. La solidarietà energetica. La solidarietà in materia di immigrazione e asilo. Le disposizioni solidaristiche concernenti l'azione esterna e altri settori dell'UE.
Testi di riferimento	G. Morgese, LINEAMENTI DI DIRITTO DELLA SOLIDARIETÀ EUROPEA , Giappichelli, Torino, 2024 (<i>in corso di pubblicazione</i>)
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti devono seguire il programma per intero.
Materiali didattici	Il materiale didattico (slides) messo a disposizione dal docente è reperibile sulla piattaforma <i>eLearning</i> di Ateneo.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio
Criteri di valutazione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> . Valutazione della padronanza del linguaggio giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale. <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> . Verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in sede di esame finale.

	<p><u>Autonomia di giudizio.</u> Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione delle fonti e della giurisprudenza rilevanti attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Abilità comunicative.</u> Verifica della proprietà di linguaggio attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Capacità di apprendere.</u> Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso l'esposizione durante l'esame finale; verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'interazione durante le lezioni.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi oppure in forma di idoneità, a seconda del Corso di laurea e dell'anno di frequenza degli/le esaminandi/e. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto, oppure quando la preparazione è a un livello sufficiente per essere ritenuta idonea. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale o dell'idoneità la corretta conoscenza degli argomenti delle domande d'esame nel più ampio quadro degli argomenti generali del corso, la corretta capacità di espressione e il corretto uso del linguaggio giuridico generale e specifico della materia.</p>
<p>Altro</p>	